

turkmenistan

Superficie 488.100 kmq	Unità monetaria Manat turkmeno (TMT) - 1 Euro = 3,78 TMT
Popolazione 6.200.000	Lingua Turkmeno, russo, uzbeko
Capitale Ashgabat	Telefono Prefisso: 00993 - Ashgabat: 12
Ordinamento politico Repubblica presidenziale	Fuso orario + 4h

PROCEDURE PER L'ESPORTAZIONE

Documenti di spedizione

Oltre alla dichiarazione in dogana (DAU o suo equivalente) usualmente richiesta, le spedizioni con destinazione Turkmenistan devono essere accompagnate dai seguenti documenti:

Fattura commerciale: Da produrre, almeno, in tre copie e deve contenere le indicazioni abituali. Può essere redatta in inglese o russo.

Certificato d'origine: Solo su richiesta dell'importatore deve essere redatto sul formulario comunitario e presentato in originale.

Certificato fitosanitario: Documento attestante che i vegetali e i prodotti vegetali che devono essere importati sono stati ispezionati secondo procedure appropriate, sono esenti da organismi nocivi da quarantena e praticamente indenni da altri organismi pericolosi e sono considerati conformi alle norme fitosanitarie vigenti del paese importatore. Rilasciato dalle appropriate autorità fitosanitarie del paese di origine. Le autorità fitosanitarie turkмене accettano i certificati rilasciati da un'autorità competente di uno Stato membro dell'Unione Europea, se tutte le informazioni pertinenti sono fornite. Poiché i requisiti formali della certificazione sono standardizzati a livello globale, il certificato è conforme agli standard dell'accordo IPPC (International Plant Protection Convention). Il certificato fitosanitario può essere preparato in qualsiasi lingua. Necessaria traduzione in inglese o russo. Deve essere presentato in originale.

Certificato sanitario: Attesta che i prodotti di origine animale che devono essere importati non sono infetti e non possono trasmettere alcuna malattia infettiva. Rilasciato dalle appropriate autorità del paese di origine. Le autorità turkмене accettano i certificati rilasciati da un'autorità competente di uno Stato membro dell'Unione Europea, se tutte le informazioni pertinenti sono fornite. Necessaria traduzione in inglese o russo può. Deve essere presentato in originale.

Certificato di libera vendita (CLV): Documento attestante che i prodotti destinati all'importazione sono liberamente venduti nel paese di origine. Il documento è di solito un prerequisito per la registrazione di medicinali per uso umano e veterinario. A seconda del tipo di prodotto, può essere sostituito da un Certificate of a Pharmaceutical Product (CPP). In generale, il certificato viene rilasciato da un'autorità competente o da un'altra istituzione nel paese di origine, ad esempio la Camera di commercio. Si raccomanda una traduzione in inglese o russo.

Trasporto, imballaggio

a) Documenti di trasporto

I principali documenti di trasporto sono: la polizza di carico, la lettera di vettura aerea Air Waybill (AWB), la lettera di vettura internazionale CMR (Convention des Merchandises par Route).

b) Lista dei colli

Questa lista riassume tutte le merci esportate e ne precisa il volume, il numero dei colli, le casse, i contenitori e la quantità esatta delle merci.

c) Assicurazione trasporto

È presente l'obbligo di assicurazione delle merci. Deve essere preparata dalla compagnia di assicurazione

dell'esportatore o dell'importatore. Nessuna forma specifica richiesta, il certificato deve essere presentata in originale.

d) Trattamento degli imballaggi in legno

Non sono presenti restrizioni. Per ulteriori informazioni consultare il sito: <https://www.ippc.int/en/countries/turkmenistan/>

CONSIGLI PRATICI PER L'ESPORTATORE

Economia

La tradizione del Turkmenistan come produttore ed esportatore quasi esclusivamente di gas naturale, di petrolio e dei suoi derivati sembra volgere al termine. La diversificazione è l'obiettivo chiave di Ashgabat che, a causa del ribasso dei prezzi del petrolio e gas sui mercati internazionali, ha dovuto individuare un'alternativa ai minori ricavi e al conseguente rallentamento dell'espansione economica nazionale.

La nuova strategia del Paese è dimostrata dall'apertura di nuovi impianti industriali nonché dalla revisione dell'intero sistema nazionale dei trasporti, che ha visto tra i principali interventi la costruzione del nuovo porto di Turkmenbashi, il collegamento ferroviario con l'Afghanistan e il miglioramento di diversi collegamenti stradali. Le Autorità vogliono, inoltre, sostenere le piccole e medie imprese turkмене con l'obiettivo di favorire le privatizzazioni e stimolare la produzione, anche grazie alla creazione di zone economiche speciali. La produzione del cotone costituisce la base dell'industria tessile che, dopo il comparto delle risorse naturali e dell'agricoltura è il più sviluppato dell'economia e potrebbe contribuire a sostenere la ripresa del Paese. Con una produzione annua di oltre un milione di tonnellate di cotone e una secolare tradizione nella sua lavorazione, il Turkmenistan ha già da tempo puntato a dotarsi di macchinari - in molti casi italiani - per la trasformazione della materia prima, costruendo impianti industriali grazie all'apporto di capitali esteri.

La vocazione tecnologica italiana, da una parte, e la capacità energetica turkmena dall'altra hanno permesso un notevole sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi.

Finora le opportunità per le imprese italiane in Turkmenistan sono derivate principalmente dagli appalti pubblici. Tuttavia recentemente questa esclusività si sta attenuando a favore della partecipazione attiva delle imprese private locali. In generale la tecnologia italiana è presente in una porzione notevole di molti dei progetti industriali turkmeni, tra cui quelli per il porto di Ashgabat e per un segmento della vetreria alle porte della Capitale. Sono italiane anche le componenti di trattamento dell'aria e dell'acqua in grandi progetti petrolchimici realizzati dal Giappone e dalla Corea del Sud e le componenti tecnologiche dell'aeroporto di Turkmenabad. Sono poi made in Italy molti prodotti di consumo che si trovano sugli scaffali e nei mercati turkmeni, dall'agroalimentare alla gioielleria, fino all'abbigliamento e alle calzature passando per i mobili e i veicoli industriali. Nonostante l'export italiano sia diminuito come diretta conseguenza della politica di import substitution adottata dal Governo turkmeno per far fronte alle difficili condizioni economiche, i rapporti bilaterali potranno riprendere a intensificarsi sulla base di un nostro adattamento alla strategia turkmena di aggiustamento strutturale, che punta a incorporare la tecnologia tagliando sulle importazioni di prodotti finiti. Il trasferimento di tecnologia e la cooperazione industriale dovrebbero costituire le direttrici della strategia italiana a Ashgabat.

Approccio al mercato turkmeno

È raccomandabile, come primo passo, visitare il paese per poter stabilire contatti personali e diretti, incontrando

 <p>silkway shipping</p>	<p>Silk Way Shipping, società di spedizioni internazionali specializzata nei paesi dell'Asia Centrale. Effettuiamo per queste destinazioni qualsiasi tipo di trasporto: camionistico, ferroviario, aereo, intermodale. Dal Project/trasporti eccezionali di qualsiasi peso e dimensione al servizio groupage con partenze settimanali da nostro Hub di Bologna.</p> <p>Per informazioni e quotazioni: ph. +39 041 8779260 info@silkwayshipping.com www.silkwayshipping.com</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

turkmenistan

le istituzioni governative che operano nel settore dell'internazionalizzazione, oltre agli operatori privati, in questa fase interessati ad espandere i rapporti con la nostra industria. A tal fine il Desk di Assistenza dell'ICE, operativo ad Ashgabat dal 2016, costituisce un riferimento affidabile per la pianificazione di un programma di lavoro e di incontri operativi con le controparti turkmele pubbliche e private. Anche la partecipazione a fiere settoriali, che hanno luogo prevalentemente ad Ashgabat, rappresenta un'occasione utile per conoscere la domanda locale e per incontrare una serie di potenziali controparti di interesse. Inoltre l'investimento produttivo in collaborazione con un partner turkmeno costituisce un'efficace modalità di inserimento nel mercato locale.

Settori a maggior potenziale

Nel settore delle costruzioni, se la capitale, Ashgabat, è stata negli scorsi anni fortemente caratterizzata da una marcata presenza di aziende turche e, in parte, francesi, nella fase attuale sembrano essere maggiormente privilegiate le aziende locali, che tuttavia si devono approvvigionarsi all'estero di una larga parte delle componenti necessarie. Il sistema del trasporto ferroviario è in espansione; negli ultimi anni sono state raddoppiate le linee ferroviarie e sussiste la necessità di adeguare i terminal di scambio alla frontiera tra Turkmenistan e Iran per consentire il passaggio dei vagoni dal sistema russo a scartamento ridotto a quello internazionale. Nell'ambito di una politica dei trasporti che intende dedicare maggiore attenzione al transito regionale di merci e passeggeri, il Governo sta anche sviluppando il settore portuale (Turkmenbashi) e aeroportuale (Ashgabat, Turkmenabad Dashoguz). Inoltre non vanno sottovalutati i settori del comparto meccanica. La filiera della meccanizzazione agricola e della trasformazione alimentare presenta potenzialità di sviluppo e di collaborazioni operative.

RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE E COMMERCIALI

In Turkmenistan

Ambasciata: Azady Street 139/A - 744000 Ashgabat - Tel. 0099312 369212 - Fax 0099312 369329
ashgabat.info@esteri.it

Ufficio I.C.E. competente: Lufti Kirdar Uluslararasi ve Sergi Sarayi Gumus cad. n. 4 - 34267 Istanbul (Turchia)
- Tel. 0090212 3730300 - istanbul@ice.it

In Italia

Ambasciata e Sezione consolare: via dei Tre Orologi 6 - 00197 Roma - Tel. 06 8081579 - italy_mfa@online.tm

 <p>silkway shipping</p>	<p>Silk Way Shipping, società di spedizioni internazionali specializzata nei paesi dell'Asia Centrale. Effettuiamo per queste destinazioni qualsiasi tipo di trasporto: camionistico, ferroviario, aereo, intermodale. Dal Project/trasporti eccezionali di qualsiasi peso e dimensione al servizio groupage con partenze settimanali da nostro Hub di Bologna.</p> <p>Per informazioni e quotazioni: ph. +39 041 8779260 info@silkwayshipping.com www.silkwayshipping.com</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------